

Sostenibilità nella stampa flessografica

Un tavolo di lavoro metterà a punto una prassi di riferimento per ottimizzare l'impatto ambientale e sociale.

27 febbraio 2024 08:42

Si insedierà il prossimo 7 marzo in UNI il tavolo di lavoro chiamato a mettere a punto una prassi di riferimento per la definizione di linee guida finalizzate a ottimizzare l'impatto ambientale e sociale delle tecnologie e dei processi nei sistemi di stampa flessografici.



Non sarà però una guida alla costruzione delle macchine da stampa: il documento fornirà invece indicatori prestazionali per misurare la sostenibilità, ovvero l'impatto ambientale e sociale di queste tecnologie. Indicatori che si applicheranno alle diverse fasi del processo di stampa e saranno associati agli obiettivi ONU dell'Agenda 2030.

Il progetto di prassi di riferimento *“Sostenibilità nella stampa flessografica – Requisiti e indicatori per i processi di innovazione”* vedrà la collaborazione di Acimga, l'associazione dei costruttori italiani di macchine per l'industria grafica, cartotecnica, cartaria, di trasformazione e affini.

La stampa flessografica, o “flexo”, è una stampa rotativa che utilizza lastre matrici a rilievo in gomma e materiali fotopolimerici, utilizzata per decorare gli imballaggi flessibili.

© Polimerica - Riproduzione riservata